



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

Provincia di Perugia

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA- SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI.

Numero 145 Del 29-12-20

NUM.REG.GEN.392

**Oggetto: SERVIZI DI CONNETTIVITA' DIGITALE - ACCORDO
TRANSATTIVO CON LA SOCIETA' UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L. -
IMPEGNO DI SPESA**

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di dicembre nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Considerato:

- Che l'Amministrazione ha la necessità di impegnare le somme necessarie alla conclusione dell'accordo transattivo con la Società Umbria Digitale S.c.a.r.l. per i servizi di connettività digitale relativi all'anno 2019 e 2020, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 28.12.2020;
- che l'onere concordato, a carico del Comune di Cerreto di Spoleto ammonta a complessivi Euro 3.150,00

Richiamati i seguenti atti:

- la deliberazione di G.C. n. 15 del 12/02/2020 con la quale è stato approvato il Piano delle Performance 2020;
- la deliberazione di C.C. n. 18 del 27/04/2020 con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;
- la deliberazione di G.C. n. 72 del 17/06/2020 con il quale è stato approvato il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) 2020 e sono state assegnate ai Responsabili di Area le risorse economiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmati e le modalità di attuazione dei programmi e progetti

suddivisi in servizi, capitoli e articoli;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 7 del 29/06/2020 con cui il sottoscritto è stato nominato, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Responsabile dell'Area Amministrativa, servizi demografici e sociali, legittimato, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Premesso che:

- Che l'art. 11 della L.R. n. 9/2014 avente ad oggetto "Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale" ha previsto la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata denominata "Umbria Digitale" conforme al modello comunitario dell' in house providing, tramite fusione per incorporazione di Webred Spa in Centralcom Spa con trasformazione di quest'ultima in Umbria Digitale Scarl;
- Che in data 23 febbraio 2015 con atto a rogito del Dott. Marco Carbonari Notaio in Perugia Rep. n. 77193/23318, è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Webred SpA in Centralcom SpA con trasformazione di quest'ultima in Umbria Digitale Scarl;
- Che Umbria Digitale eroga, secondo quanto previsto nel piano digitale regionale triennale (PDRT), servizi di interesse generale per lo sviluppo e la gestione della rete pubblica regionale di cui all'articolo 6 della L.R. n. 31/2013 e dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria di cui all'articolo 10 della L.R. n. 8/2011, nonché del data center regionale unitario (DCRU) di cui all'articolo 5 della L.R. n. 9/2014, operando per la produzione di beni e la fornitura di servizi per le attività istituzionali degli enti pubblici partecipanti in ambito informatico, telematico e per la sicurezza dell'informazione, curando per conto e nell'interesse loro e dell'utenza le attività relative alla gestione del sistema informativo regionale dell'Umbria (SIRU) di cui al medesimo articolo 5 ed alla manutenzione delle reti locali e delle postazioni di lavoro dei consorziati, configurandosi come centro servizi territoriali che integra i propri processi con quelli dei consorziati
;
- Che con DGR n. 1778/2014 la Giunta regionale ha approvato il "Disciplinare per l'attuazione della L.R. n. 9/2014" il quale definisce i rapporti tra l'Amministrazione regionale e la società consortile Umbria Digitale;

- Che per effetto di detta fusione tutte le attività e rapporti di Webred SpA sono stati trasferiti in Umbria Digitale;
- Che dal 2016 al 30.10.2020 il Comune di Cerreto di Spoleto usufruito dei servizi ICT regionali;
- Che con DGR n. 1240 del 30.10.2017 la Regione Umbria ha disposto che a partire dal 01/01/2018 ogni singolo Comune è chiamato a sostenere in maniera autonoma i costi di connettività precedentemente sostenuti dalla Regione stessa;
- Che con atto di liquidazione r.g. n. 87 del 29.04.2020 si è provveduto a saldare l'importo complessivo di Euro 3.568,68 a stralcio della posizione per l'anno 2018, per il servizio di connettività SPC1;
- Che con ns. prot. 3154 del 14.06.2019 è stato comunicato all'Umbria Digitale S.c.a.r.l. l'accettazione della proposta contrattuale inviata in data 11.06.2019 relativa alla fornitura del servizio di connettività, tramite Accordo Quadro Consip SPC2 al canone annuo di Euro 1.022,00 esente da Iva e con la quale è stata richiesta l'attivazione con massima urgenza della linea SPC2;
- Che con la suddetta nota si chiedeva che i precedenti servizi di connettività SPC1 e Wifi in banda larga fossero rimasti attivi fino alla messa in esercizio del SPC2;
- Che con determinazione del Responsabile r.g. n. 324 del 21.06.2019 è stato assunto impegno di spesa al Cap. 119 di Euro 1.022,00 per l'attivazione del servizio in riferimento all'anno 2019;
- Che il servizio SPC2, per ritardi non imputabili a questo Ente, è stato attivato nel mese di giugno 2020 e successivamente, con prot. di questo Ente n. 6041/2020 è stata comunicata la dismissione della connettività Wi-fi in banda larga (ponte radio Connesi) ed SPC1 (07431334095) a decorrere al 31 ottobre 2020;

Considerato che si è reso necessario determinare l'importo del servizio di connettività SCP1 che questo Ente dovrà corrispondere nel 2019 e nel 2020, fino alla data di disattivazione della precedente linea;

Vista la richiesta iniziale di pagamento formulata in data 10.11.2020 dalla Società Umbria Digitale S.c.a.r.l. per complessivi Euro 14.689,77 come di seguito dettagliato:

- da gennaio 2019 e ottobre 2020 SPC1 = 2.296,70€ WiFi = 11.882,07€
- da giugno 2020 a dicembre 2020 (l'attivazione è stata effettuata il 19 giugno, quindi i canoni partono da luglio) SCP2 = 511,00€ (II semestre 2020)

Preso atto delle mail intercorse con la referente comunale della Umbria Digitale S.c.a.r.l. le quali hanno permesso di raggiungere una prima rimodulazione della pretesa del fornitore per complessivi Euro 6.546,70 come di seguito dettagliato:

" € 2.296,70€ per il servizio SPC1 2019 e 2020 (fino alla sua dismissione ottobre 2020);

" € 750,00 per il saldo del servizio WiFi 2019;

" € 3.000,00 per il servizio WiFi per il periodo da giugno 2019 a ottobre 2020;

Considerato che i ritardi nell'attivazione della nuova linea SPC2, a condizioni più vantaggiose, previsto per giugno 2019 ed effettivamente effettuato solo nel giugno 2020 non è imputabile all'Ente;

Vista la nota a Protocollo di questo Ente n. 7098 del 21.12.2020 con la quale la società Umbria Digitale Scarl ha riconosciuto in maniera definitiva gli importi dovuti dal Comune di Cerreto di Spoleto per il servizio WiFi (per il periodo 01 luglio 2019 - 31 ottobre 2020) ed SPC1 (per il periodo 1 gennaio 2019 - 31 ottobre 2020) per complessivi € 2.400,00, a saldo e stralcio di ogni pendenza per gli stessi e di € 750,00 a saldo del servizio WiFi (per il periodo 1 gennaio 2019 - 30 giugno 2019). Con la medesima nota la Umbria Digitale Scarl richiedeva il saldo della fattura n. E-251 del 14.06.2019 di Euro 2.250,00 relativa al canone 2018 per i servizi di commettività WIFI in banda larga 20 Mb;

Tenuto conto che la fattura n. E-251 del 14.06.2019 per complessivi Euro 2.250,00 di cui viene richiesto il pagamento è stata saldata con mandato quietanzato 05.05.2020;

Ritenuto, quindi, conveniente ed opportuno concludere l'accordo transattivo proposto;

Visto l'art. 1965 del Codice Civile;

Richiamato l'art.35, comma3-bis, del D.L. 24.01.2012, n.1, il quale così recita: " 3-bis. Le pubbliche Amministrazioni ai fini del pagamento del debito, oltre a quanto disciplinato al comma 1 del presente articolo, sono autorizzate a comporre bonariamente con i propri creditori le rispettive ragioni di credito e debito attraverso gli istituti della compensazione, della cessione di crediti in pagamento, ovvero anche mediante specifiche transazioni condizionate alla rinuncia ad interessi e rivalutazione monetaria. In caso di compensazioni, cessioni, di crediti in pagamento, transazioni ai sensi del periodo precedente, le controversie in corso si intendono rinunciate";

Viste:

- La Delibera della Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria n. 123/2015/PAR, depositata il 24 settembre 2015: "Le Sezioni di controllo di questa Corte dei Conti, che si sono già occupate di detta questione, hanno

maturato l'orientamento, che può pertanto definirsi consolidato e dal quale questa Sezione non ha motivo di discostarsi, secondo la quale l'elencazione della fattispecie di riconoscimento dei debiti fuori bilancio contenuta nell'art. 194 del TUEL" è da considerarsi tassativa" e non può estendersi alle transazioni, in considerazione della "natura eccezionale di detta previsione normativa finalizzata a limitare il ricorso ad impegni non derivanti dalla normale procedura di bilancio

;

- La Delibera Sezione di Controllo per la Sicilia n.164/2016/PAR, la quale ha affermato: *"Questa Sezione ritiene di poter affermare- in linea con la giurisprudenza della Corte formatasi in proposito- che l'accordo concluso a seguito di negoziazione assistita, al pari di ogni altro accordo transattivo, non essendo riconducibile alle ipotesi tassative di cui all'art.194 del TUEL non può costituire il titolo per il riconoscimento di un debito fuori bilancio, con la conseguenza che gli oneri scaturenti dallo stesso, nella misura in cui siano prevedibili e determinabili dal debitore, devono essere contabilizzati secondo le ordinarie procedure di spesa"*.

Dato atto che il parere del Revisore dei Conti in ordine alle transazioni, pur astrattamente richiesto dall'art. 239, comma 1, n.6, del D.Lgs. n. 267/2000, è obbligatoriamente dovuto solo se la materia sostanziale su cui si effettua la transazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale. Cfr., ex alteris, Corte di Conti Regionale di controllo per la Puglia Deliberazione n.181/PAR/2013, secondo cui: "l'elemento da considerare al fine di individuare i casi nei quali l'Organo di Revisione deve esprimere il proprio avviso è la competenza consiliare a deliberare in merito alla conclusione della transazione, e non la natura di quest'ultima. In altri termini, non è rilevante se l'Ente intenda procedere alla definizione di un contenzioso giudiziale o stragiudiziale, quanto se, in ordine all'atto conclusivo del procedimento, debba pronunciarsi o meno il Consiglio", secondo cui: "l'art. 239, comma 1, lettera b), n.6, del TUEL va interpretato nel senso che, con specifico riferimento alla materia delle transazioni, ambito nel quale l'Organo di revisione è chiamato a rendere obbligatoriamente i pareri è circoscritto alle transazioni che involgono profili di competenza del Consiglio comunale"

;

Ritenuto, in particolare, che l'intesa raggiunta appare sicuramente conveniente per l'Ente, atteso il fatto che il creditore ha accettato di più che dimezzare la propria originaria pretesa in presenza di così significativa riduzione della pretesa iniziale appare sicuramente rischioso affrontare un contenzioso; prevenire il contenzioso appare misura in prudenza, anche in considerazione dei maggiori oneri che la costituzione in giudizio può comportare, sia riguardo le spese difensive, sia per le eventuali spese di soccombenza;

Visto il T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00;

Visto il D.Lgs. n.165/200;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto il T.U.E.L. d.lgs. n. 267/00;

Visto il D.Lgs. n.165/200;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni;

DETERMINA

1. di prendere atto dell'accordo transattivo con la Umbria Digitale Scarl;
2. di impegnare la somma complessiva di Euro 3.150,00 al Cap. 124 del BP 2020;
3. di dare atto che il servizio non richiede CIG (Smart CIG), trattandosi di Società in House;
4. di stipulare il contratto, con la Umbria Digitale Scarl, mediante corrispondenza l'accordo transattivo secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata (ai sensi dell'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016) o mediante sottoscrizione presente atto;
5. di precisare, sin da ora, che il Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi dell'art. 31, d. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l. n. 241/90, è il Dott. Valter Canafoglia;
6. di dare atto che il presente provvedimento:
 1. è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)
 2. diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/2000, con il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario;
 3. sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Cerreto di Spoleto per 15 giorni consecutivi;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Canafoglia Valter

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

F.to TOCCHIO LUCA

Si certifica che la presente determinazione é stata pubblicata

nell' Albo Pretorio on line di questo Ente dal 14-01-21 e vi resterà fino al 29-01-21 .

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to -----

----- E' copia conforme
all'originale da usarsi per uso amministrativo.

Il Responsabile del Servizio
